



Salerno, 11 maggio 2010

COMUNICATO STAMPA

Comune di Bellizzi. Comunicazione stato di agitazione del personale dipendente.

Un'affollata assemblea dei lavoratori del Comune di Bellizzi, tenutasi venerdì scorso, ha dato mandato alle segreterie provinciali di CGIL FP – CISL FP ed UIL FPL di dichiarare lo stato di agitazione e di portare all'attenzione di S. E. il Prefetto di Salerno la loro situazione.

L'Amministrazione Salvioli, appena insediata, non ha fatto altro che produrre atti lesivi della dignità delle professionalità interne all'Ente e disconoscere diritti acquisiti.

Gli incarichi affidati all'esterno, ai sensi dell'art. 110, del TUEL n. 267/2000, - a nostro giudizio - relativi ad alte professionalità per l'Area Gestione Risorse Territoriali – Programma OO. PP. E per l'Area Attività Produttive e Sviluppo Economico, per una spesa superiore a 110.000,00 euro all'anno, sono un vero e proprio spreco.

Questi soldi potevano benissimo essere risparmiati in quanto nell'Ente esistono figure professionali analoghe (laureati in ingegneria ed economia e commercio) che ben avrebbero potuto svolgere i compiti relativi agli incarichi.

Per non parlare, poi, delle consulenze in corso presso l'Area Tecnica e degli incarichi, non più rinnovati, relativi alla segreteria del Sindaco (portavoce e segretaria).

Nel mettere mano all'organizzazione del lavoro, la Giunta Salvioli ha deciso, con una delibera dello scorso settembre, di prevedere 5 nuove strutture organizzative, portandole a 9. Cinque dirigenti in più che determina un ulteriore spreco di risorse comunali.

Gli incarichi e le consulenze, unitamente ai compensi erogati al Segretario Comunale e alle procedure concorsuali in atto, saranno portati all'attenzione della Procura Generale della Corte dei Conti.

In questo quadro, brilla l'ultimo atto prodotto dal sindaco Salvioli e dalla sua Giunta. Dopo aver decurtando il fondo del salario accessorio 2009, ha deciso di procedere al suo utilizzo anche in mancanza di accordo con le OO.SS. e la RSU.

Ciò ha prodotto un'immediata reazione dei lavoratori.

Infatti, CGIL CISL e UIL hanno dato incarico ai propri uffici legali di inoltrare al giudice del lavoro una denuncia nei confronti dell'Amministrazione di Bellizzi, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto dei lavoratori, per comportamento antisindacale, per aver deliberato di applicare, in mancanza di accordo sindacale, l'art. 54, comma 3 ter del decreto legislativo n. 150/2009, e di conseguenza “ di provvedere, in via provvisoria, sulle materie del mancato accordo “.

La strada scelta dall'Amministrazione non solo sarà sanzionata dal Giudice del Lavoro, essendo diverse le pronunce favorevoli al Sindacato, ma avrà certamente riflessi sulle future relazioni sindacali.

Molto probabilmente i lavoratori del Comune di Bellizzi, se non si dovesse raggiungere un accordo, effettueranno una prima giornata di sciopero agli inizi del prossimo mese di giugno.

FP CGIL
Ciro Risolo

CISL FP
Matteo Buono

UIL FPL
Liborio Casiello